

GRAN BRETAGNA: ECCO QUANDO IL RIPOSO È VIETATO IN CABINA

Dal 1° novembre non si può più effettuare il riposo lungo sul camion se il veicolo fa sosta in un'area non autorizzata.

Prevista una sanzione di 300 sterline

Vietato dormire sul proprio camion. Mentre in Italia si sta lavorando sulla norma che introduce il veto di riposo in cabina per gli autotrasportatori, dal 1° novembre nel Regno Unito questa regola è già operativa ma con alcune limitazioni specifiche. Partendo dal presupposto che i conducenti di camion, autobus e pullman devono realizzare una pausa di riposo di 45 ore almeno ogni due settimane, l'Agenzia esecutiva del dipartimento britannico dei trasporti - Driver & Vehicle Standards Agency - ha pubblicato una nota in cui si chiarisce che è vietato il riposo settimanale ordinario a bordo dei mezzi se il veicolo fa sosta in un'area non autorizzata. Pena una multa di 300 sterline.

Sostanzialmente non viene vietato completamente di dormire sul proprio camion purché ci si fermi in aree opportunamente attrezzate (vedi articolo relativo all'Italia Tir 206, pagg. 20/21). **La sanzione non sarà applicata invece a coloro che trascorreranno sul mezzo il riposo settimanale abbreviato e ovviamente il giornaliero.** Alla base della legge due fattori: il primo è legato alla qualità del riposo assicurato in luoghi non adeguati; il secondo ai problemi che possono causare ai residenti parcheggi dei mezzi non appropriati.

COME FUNZIONA NEGLI ALTRI PAESI

In attesa di una direttiva comunitaria sul tema del riposo in cabina, prima della Gran Bretagna anche Belgio, Francia e Germania avevano normato questa pratica, attraverso proprie regole interne. Sul caso belga si è espressa anche l'avvocatura generale della Corte di Giustizia europea autorizzando di fatto il divieto. Come funziona in questi Stati? In Belgio è prevista una multa fino a 1.800 euro. Anche in Francia, dal luglio 2014, vige il divieto per il conducente di veicoli con massa superiore a 3,5 Ton di trascorrere il riposo settimanale regolare a bordo con una sanzione per il legale rappresentante dell'impresa fino a 30.000 euro e con la pena della reclusione fino a un anno. In Germania, infine, dal 25 maggio scorso il divieto di trascorrere il riposo settimanale regolare in cabina implica una pena pecuniaria di 1.500 euro per il datore di lavoro e di 500 euro per il conducente.

